



COMUNE DI ACERRA

PROVINCIA DI NAPOLI

(Medaglia d'oro al Merito Civile D.P.R. del 17/06/1999)

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2007

DELIBERAZIONE n°33

del 24 SETTEMBRE 2007

OGGETTO: Legge n°1150/42 e L.R. n°16/04. Modifica al Regolamento edilizio comunale. Osservazioni. Approvazione.

L'anno **DUEMILASETTE**, il giorno **ventiquattro** del mese di **settembre**, presso la Sala Consiliare del Comune di Acerra, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, ORDINARIA, in prima convocazione, alle ore 10,30, previa notifica degli appositi avvisi, che la fissavano per le ore 9,00 dello stesso giorno, ed in prosieguo alle ore 18,20.

Sono presenti: il **Sindaco Espedito Marletta (si)** ed i Consiglieri:

N°	Cognome e Nome	Ass.	Pres.	N°	Cognome e Nome	Ass.	Pres.
1	Colantuono Giovanni		X	16	Crisci Vincenzo	X	
2	D'Inverno Giuseppe		X	17	Affinito Francesco		X
3	Stellato Nicola		X	18	Rivetti Raffaele	X	
4	Bianco Giovanni	X		19	De Matteis Nicola		X
5	Lettieri Raffaele		X	20	Esposito Tommaso		X
6	Di Balsamo Pasquale	X		21	Romano Pietro		X
7	Tufano Giovanni		X	22	Dublino Gaetano		X
8	Tardi Domenico		X	23	Giardinetto Aniello		X
9	Tortora Geremia	X		24	Brasile Domenico		X
10	Albachiara Maurizio		X	25	Selvaggio Biagio		X
11	Castaldo Giovanni		X	26	Piccirilli Ciro		X
12	Montano Luigi	X		27	Piscitelli Vincenzo	X	
13	Maione Ottavio	X		28	Verone Immacolata		X
14	Damiano Pasquale		X	29	Siracusa Carmine		X
15	Buonavolontà Salvatore	X		30	Albachiara Andrea		X

Totale presenti n. 21 oltre il Sindaco

Totale assenti n. 09

Sono in aula gli Assessori: La Montagna, Piatto, De Laurentiis, Faticati, Falco e Paoella.

Assume la presidenza il Consigliere Raffaele LETTIERI

Partecipa il Segretario Generale Dr. Luca RAFFONE

Il Presidente constatato che è presente il numero legale dei Consiglieri assegnati dichiara valida la seduta.

IL PRESIDENTE

Invita a relazionare in merito l'Assessore prof. Giovanni La Montagna, il quale illustra la stessa come da proposta formulata dal Dirigente la 6^a Direzione, arch. Massimo Santoro.

Durante l'intervento entra il Consigliere Crisci, per cui i presenti risultano 22 (ventidue) oltre il Sindaco

Interviene il Consigliere Stellato che chiede a che punto sia l'attuazione della progettazione delle infrastrutture residuali, sulle quali si pronunciò il Consiglio Comunale.

Replica l'Assessore La Montagna come da trascrizione in atti.

Il Presidente a conclusione dell'intervento dell'Assessore La Montagna chiede se vi siano altre richieste di parola ed accertato che non ve ne sono, pone in votazione l'argomento in oggetto, su richiesta del Segretario Generale, per appello nominale.

La votazione dà il seguente risultato:

- Presenti e votanti n°20 (venti), compreso il Sindaco;
- A favore 20 (venti);
- Non risultano presenti i Consiglieri Colantuono, D'Inverno, Bianco, Di Balsamo, Tortora, Montano, Maione, Buonavolotà, Rivetti, Brasile e Piscitelli.

Il Presidente proclama, quindi, l'esito della votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione come proclamata dal Presidente;

Vista la proposta del Dirigente la 6^a Direzione;

Vista la propria precedente delibera n°7 del 28.02.2007 con la quale veniva approvata la proposta di riformulazione dell'art.49 del vigente Regolamento edilizio comunale;

Preso atto che nel termine di pubblicazione, come da attestazione del Segretario Generale in atti, non sono pervenute osservazioni;

Vista la Legge n°1150/42 e la L.R. n°16/04;

Visto il parere ex art. 49 del d.lgs. n. 267\2000.

Visto il d.lgs n. 267\2000.

Visto lo Statuto Comunale

DELIBERA

Di approvare la proposta del Dirigente la 6^a Direzione, come formulata, che allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.=

Il Dirigente della VI^a Direzione

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 7 del 28/02/2007 il Consiglio comunale ha approvato la proposta di riformulazione dell'art. 49 del Regolamento Edilizio Comunale vigente, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 113 del 14/11/1988 e successivamente approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 87 del 12/10/1990;
- a seguito dell'adozione si è proceduto al deposito presso l'Ufficio Segreteria per giorni 30 dal 26/03/2007 al 25/04/2007 dandone notizia mediante avviso all'Albo Pretorio e pubblicazione, per estratto, sui quotidiani "LA REPUBBLICA" ed "IL MATTINO";

CONSIDERATO CHE:

- secondo quanto disposto dalla L.R. 16/04, il Consiglio Comunale, concluso l'iter delle pubblicazione decide sulle medesime ed approva;

CONSIDERATO CHE:

- non sono pervenute osservazioni nei termini previsti;

VISTO:

- la L. 1150/42
- l'art. 29, comma 4 della L.R. 16/04

PROPONE

che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- 1) di prendere atto che, nel periodo di pubblicazione della deliberazione n. 7 del 28/02/2007, non sono pervenute osservazioni;
- 2) di approvare l'art. 49 del Regolamento Edilizio vigente così riformulato:

Art. 49 – Piani sottotetto:

1- E' consentito il recupero abitativo dei sottotetti esistenti, alla data del 5/12/2000, nei limiti e con le modalità previste dalla Legge Regione Campania n.15 del 28.11.2000 e s. m. e i.

2 – E' consentita la realizzazione di piani sottotetto, non abitabili, che abbiano le seguenti caratteristiche:

- l'altezza della parete minima, non deve essere superiore a a mt. 0,50
- l'altezza della parete massima non deve essere superiore a mt. 2,20
- pendenza della falda non superiore al 30%;

3.- I piani sottotetto da realizzarsi, con le caratteristiche di cui al comma precedente, possono essere destinati esclusivamente a locali tecnici, depositi e/o destinazioni equipollenti, e non si rilevano ai fini del calcolo del volume.

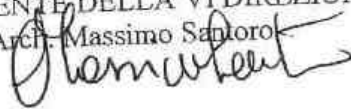
4.- In ogni caso i sottotetti non abitabili, in ragione della funzione cui sono destinati, devono essere privi di balconate e abbaini nonché, all'interno, di ogni altro elemento tale da renderli potenzialmente destinabili alla residenza (tramezzi, W.C., etc.). Tuttavia, nei sottotetti di cui al presente comma, ai fini esclusivamente igienici e di salubrità dell'aria, è consentita la realizzazione di aperture con una superficie non superiore ad 1/8 della superficie lorda di pavimento con un minimo di 0,80 mq.

5.- Per i sottotetti non abitabili deve esser trascritto, prima del rilascio del titolo abilitativo, presso la Conservatoria dei RR.II., il vincolo di destinazione d'uso, nonché quello pertinenziale tra questi volumi ed almeno una delle unità immobiliari che fanno parte dell'edificio ove il sottotetto è stato realizzato.

2) di demandare al Dirigente della VI Direzione l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

IL DIRIGENTE DELLA VI DIREZIONE

Arch. Massimo Santoro



Il presente verbale viene sottoscritto come di seguito:

IL PRESIDENTE
Raffaele Lettieri

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Luca Raffone

Il sottoscritto messo comunale certifica

(art.124 del T.U. E.L.)

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 12.10.2007 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio li 12.10.2007.

Il Messo Comunale

Fto: _____

Il Servizio AA.GG

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione ai sensi del d.lgs n. 267/2000:

è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal _____ al _____ e contro di essa non sono stati presentati reclami.

L'IMPIEGATO ADDETTO

_____ **Dalla residenza Comunale li.....**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Vista l'attestazione del Servizio di Segreteria

CERTIFICA

- la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, d.lgs n. 267/2000);

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, d.lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.);

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo CASTALDO

Dal Municipio li.....

Copia della su estesa deliberazione è comunicata, per i consequenziali provvedimenti attuativi, al Responsabile di:

FIRME PER RICEVUTA _____

Acerra li.....

L'impiegato addetto.....

Il presente verbale viene sottoscritto come di seguito:

IL PRESIDENTE
fto: **Raffaele Lettieri**

IL SEGRETARIO GENERALE
fto: **dr. Luca Raffone**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Acerra li.....

bollo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo CASTALDO

Il sottoscritto messo comunale certifica

(art.124 del T.U. E.L.)
La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Dal Municipio li.....
Il Messo Comunale
Fto: _____

Il Servizio AA.GG

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione ai sensi del d.lgs n. 267/2000:

è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal _____ al _____ e contro di essa non sono stati presentati reclami.

L'IMPIEGATO ADDETTO

Fto _____

Dalla residenza Comunale li.....

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Vista l'attestazione del Servizio di Segreteria

CERTIFICA

- la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, d.lgs n. 267/2000);
- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, d.lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.);

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Fto: **dr. Vincenzo CASTALDO**

Dal Municipio li.....

Copia della su estesa deliberazione è comunicata, per i consequenziali provvedimenti attuativi, al Responsabile di:

FIRME PER RICEVUTA _____

Acerra li.....

L'impiegato addetto.....

AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

CITTÀ DI ACERRA - (Provincia di Napoli) - Avviso di approvazione di variante al Regolamento Edilizio.

Il Dirigente la 6^a Direzione - Gestione del Territorio

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n°33 del 24.09.2007, ha approvato la "Variante all'art. 49 del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n°87 del 12.10.1990.

Ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n°16/2004, copia integrale del Regolamento è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale di Napoli e depositata presso la Casa Comunale per la libera consultazione.

Acerra, 15 ottobre 2007

Il Dirigente
dr. arch. Massimo Santoro